



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati- Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 04 DEL 18/01/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Studio e analisi dei crediti di dubbia esigibilità e della relativa capacità di riscossione. Audizione in merito del Responsabile del Servizio Entrate Tributarie Dott. Fabio Randazzo.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		10,00	12,05		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		10,00	12,05		
Componente	Scibilia Noemi	SI		10,00	12,05		
Componente	Messana Saverio	SI		10,00	12,05		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		10,00	12,05		
Componente	Ruisi Mauro		SI				

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 18 del mese di Gennaio, alle ore 10,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Segretario della Commissione Giuseppe Lipari comunica di avere contattato telefonicamente, nella giornata di ieri, il Broker assicurativo Sig. Perricone Roberto il quale gli ha riferito che entro la settimana sarà in grado di fornire i dati richiestigli e che nell'odierna mattinata avrebbe telefonato per concordare con il Presidente della Commissione Vito Lombardo la data della seduta di Commissione in cui sarà invitato in audizione.

Alle ore 10,10 fa ingresso il Responsabile del Servizio Entrate Tributarie Dott. Fabio Randazzo il quale riferisce che a breve sarà presente in Commissione anche il Dott. Sebastiano Luppino.

Alle ore 10,15, così come riferito, il Broker assicurativo Sig. Perricone Roberto contatta telefonicamente il Segretario della Commissione Giuseppe Lipari per stabilire con il Presidente Lombardo la data dell'audizione.

Alle ore 10,20 il Dott. Randazzo contatta telefonicamente il Dott. Luppino il quale gli riferisce che nel giro di pochi minuti sarà in Commissione.

Il Presidente Lombardo, in attesa dell'arrivo del Dott. Luppino, dà lettura dell'O.d.G.: **“Studio e analisi dei crediti di dubbia esigibilità e della relativa capacità di riscossione. Audizione in merito del Responsabile del Servizio Entrate Tributarie Dott. Fabio Randazzo”**.

Il Presidente Lombardo dà la parola ai colleghi Consiglieri per rivolgere nel frattempo delle domande al Dott. Randazzo.

Il Consigliere Messina, rivolgendosi al Dott. Randazzo, chiede quanto segue:

- 1) ad oggi quanto ammontano i crediti non riscossi di dubbia esigibilità;
- 2) a quanto tempo risalgono tali crediti non riscossi;
- 3) quanti sono i crediti non riscossi distinti per tipologia di tributo.

Il Dott. Randazzo fa presente che bisogna distinguere i tributi relativi ad entrate patrimoniali quali canone idrico, occupazione suolo pubblico (COSAP) la cui competenza è della Dott.ssa Sandra Leale e tributi quali TARSU, ICI e IMU e imposta pubblicità la cui competenza è dello stesso e che da qualche anno si occupa anche di contenziosi tributari.

Il Comune, prosegue il Dott. Randazzo, genera il titolo di credito e notifica al contribuente l'avviso di accertamento per parziale o ritardato pagamento del tributo. Trascorsi 60 giorni di tempo senza che sia stato effettuato il relativo pagamento, l'accertamento diventa definitivo e il debito viene iscritto a ruolo la cui relativa notifica avviene tramite l'emissione di cartella esattoriale del concessionario della riscossione “RISCOSSIONE SICILIA s.p.a.” la quale, in caso di mancato pagamento, può seguire tutte le procedure esecutive previste dalla legge (ipoteca, fermo dei beni mobili, pignoramento, fermo amministrativo etc.).

Alle ore 10,35 fa ingresso il Dirigente del Settore Finanze Dott. Sebastiano Luppino.

Il Problema., continua il Dott. Randazzo, è cosa succede dopo la notifica della cartella esattoriale.

L'Agente di riscossione, prosegue il Dott. Randazzo, ha un aggio che non supera l'8% dell'importo che viene ripartito tra ente impositore e contribuente nel caso in cui la riscossione avviene entro il termine di 60 giorni, superati i 60 giorni l'aggio è a totale carico del contribuente.

Il Consigliere Messina premettendo che i crediti di dubbia esigibilità ammontano a circa 43.000.000 di euro vorrebbe capire come si intende intervenire in merito, cercando di venire incontro ai cittadini con la rateizzazione.

Il Dott. Luppino precisa che il dato contabile non è quello affermato dal Consigliere Messina, in quanto dal Conto Consuntivo 2015 questo dato si aggira sui circa 28.000.000 di euro. Nel bilancio, che con la nuova normativa sull'armonizzazione contabile degli enti locali deve essere di cassa e non più di competenza, viene imposto dalla normativa la costituzione e l'accantonamento di un fondo di garanzia sui crediti di dubbia esigibilità.

Dell'importo totale di 28.000.000 euro, continua il Dott. Luppino, 15.000.000 di euro riguardano i crediti tributari, patrimoniali (Settore Finanze), 3.000.000 euro sanzioni della strada (Polizia Municipale), e la differenza sono altre tipologie di credito.

Il Dott. Luppino fa presente che il Comune ha un sistema di attività di riscossione dei tributi che negli anni non ha destato nessuna preoccupazione senza bisogno di intervenire, in quanto la cassa era positiva, ed anche in considerazione che la normativa precedente non prevedeva di analizzare i flussi di cassa.

Il Dott. Randazzo fa presente che la propensione dei cittadini a pagare è abbastanza elevata in considerazione che con avviso bonario pagano il 75% dei contribuenti mentre il restante 25% va a ruolo e conferma che il comune non ha mai avuto problemi di cassa in quanto i tributi costituivano il 35% delle entrate. Oggi invece il rapporto delle entrate si è ribaltato in considerazione della continua decurtazione dei trasferimenti regionali e statali e ciò comporta una difficile valutazione di cassa da verificare entro il mese di marzo.

Il Dott. Luppino fa presente che ci sono altri crediti di natura diversa quali i contenziosi per un ammontare complessivo di circa 1.500.000 euro. Contenziosi che la precedente amministrazione, su input del Segretario Generale pro tempore, ha affidato attraverso un bando pubblico ad avvocati esterni, anche se c'è un Ufficio Legale comunale deputato a fare ciò.

Il Dott. Luppino fa presente che con l'Ass. Scurto si era ipotizzato, in merito ai contenziosi, di creare un sistema di compensazione nei confronti dei dipendenti comunali e dei fornitori del comune, valutando gli aspetti giuridici e verificando cosa prevede la procedura civile in merito.

Il Consigliere Allegro, a proposito della compensazione, chiede se è possibile applicare la rateizzazione a quel contribuente che entro i 60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento, non iscritto a ruolo, vuole bonariamente ravvedersi.

Il Dott. Randazzo fa presente che quanto espresso dal Consigliere Allegro esiste in quanto è già regolamentato e disciplinato.

Il Consigliere Messina chiede come si stanno muovendo gli uffici in merito alla capacità di riscossione dei tributi non iscritti a ruolo e per quelli iscritti a ruolo se si può programmare una rateizzazione con il concessionario della riscossione.

Il Dott. Randazzo fa presente che l'Ufficio Tributi svolge l'attività di creare i titoli di credito e non quella di riscossione e si trova in sofferenza, non riuscendo a smaltire l'arretrato amministrativo. Nel 2017, prosegue il Dott. Randazzo, non siamo riusciti a chiudere e definire i ruoli dell'anno 2013, avendo tempo per definirli fino al 2019 ma nel contempo sopravvengono le altre annualità; per cui la situazione dell'ufficio è critica.

Su 6000 accertamenti inviati, continua il Dott. Randazzo, 2000 sono tornati indietro per mancata notifica dovuta al non raggiungimento del debitore per svariati motivi, come cambio di residenza, emigrazione, ma anche da un deterioramento del funzionamento degli uffici postali.

Il Dott. Randazzo fa presente che l'Ufficio Tributi, che si occupa anche di effettuare indagini anagrafiche e di difesa nei contenziosi tributari, ha una bassa capacità a raggiungere livelli ottimali di funzionamento in quanto carente di personale con professionalità.

Il Consigliere Messina rileva che la gestione della riscossione dei tributi negli anni passati è stata affidata all'AIPA, il cui servizio costava al comune annualmente 400.000 euro.

Il Dott. Randazzo rappresenta che il periodo in cui ha operato l'AIPA (due anni e mezzo) è stata per il comune una tragedia e un'esperienza fallimentare, come già detto in una precedente audizione.

Il Dott. Luppino sull'AIPA conferma quanto riferito dal Dott. Randazzo, fa presente che il comune di Alcamo ha fatto in tempo a rescindere il contratto con l'AIPA prima che la stessa fallisse, che l'Ente è stato richiamato dalla Procura della Corte dei Conti in quanto si ipotizzano danni su alcuni crediti iscritti senza il titolo.

Il Dott. Luppino fa inoltre presente che l'Ufficio Tributi aveva espresso forti perplessità sull'assegnazione del servizio all'AIPA, e l'ufficio pertanto sta ancora subendo le conseguenze delle scelte fatte dall'Amministrazione comunale di allora.

Il Dott. Randazzo sottolinea inoltre che la situazione organizzativa dei servizi è in sofferenza anche perché si è dovuto distaccare due unità lavorative dell'ufficio per fronteggiare l'eredità dei contenziosi lasciati dall'AIPA.

Il Consigliere Allegro chiede al Dott. Randazzo se l'Amministrazione comunale è stata messa a corrente di questa sofferenza amministrativa.

Il Dott. Randazzo risponde di sì.

Il Presidente Lombardo chiede tra i tributi iscritti a ruolo qual è il tributo meno riscosso e quali e quanti sono i componenti dell'ufficio tributi.

Il Dott. Randazzo risponde che tra i tributi quello che costituisce un'importante entrata è l'IMU per un importo di circa 10.000.000 di euro rispetto all'entrata della TARSU per la quale incassiamo circa 5.000.000 di euro rispetto agli 8.000.000 di ruolo mentre sui tributi di diversa natura non è possibile fare un riscontro.

Il Dott. Luppino fa presente che non è semplice fare un riscontro in quanto con la TARI abbiamo un ruolo la cui tassazione va una parte all'ex Provincia mentre la maggior parte resta al comune,

con l'entrate dell'IMU una percentuale va al comune mentre un'altra percentuale va allo Stato che in parte la distribuisce al comune.

Il Dott. Randazzo fa presente che l'attività di accertamento all'Ufficio Tributi, viene espletato da un gruppo di lavoro composto da almeno quattro unità (dipendenti di ruolo e contrattisti) e altre unità da supporto.

Il Dott. Luppino, premettendo che il settore finanze va potenziato ed in particolar modo l'ufficio Tributi, rappresenta il fatto che da 20 anni a questa parte non è stata fatta nessuna assunzione con concorso pubblico, ma una grande platea di persone è stata inserita all'interno dell'Ente comunale da parte della politica. Le persone inserite dalla politica, afferma il Dott. Luppino, come tutti sanno provenivano dai "GARAGE" e senza alcuna professionalità.

Il Dott. Luppino fa presente che sono pervenute in ufficio richieste di lavoratori ASU di certificazione di servizio, pertanto si sta facendo in modo che questi lavoratori siano solo di supporto per evitare in futuro eventuali azioni legali.

Il Consigliere Messina chiede se ci sono persone all'interno del comune che possono concretamente aiutare gli uffici, invece di utilizzare gli ASU.

Il Dott. Randazzo, premettendo che l'arretrato amministrativo aumenta, afferma che bisogna valutare la qualità e non la quantità delle unità lavorative, e quindi che abbiano una preparazione di base (ragionieri) e lamenta la logistica dell'ufficio tributi allocata al terzo piano del Palazzo di Vetro con uno spazio inadeguato in considerazione del livello di affluenza superiore rispetto ad esempio del Settore Servizi Anagrafici.

Il Dott. Luppino comunica che deve abbandonare la seduta di Commissione in quanto deve partecipare ad una conferenza di servizio con l'amministrazione e afferma che non condivide le scelte dell'Amministrazione attuale sulla riorganizzazione dell'organigramma dei servizi finanziari ed in particolare dei servizi tributi, valutazione che lui fa in considerazione della professionalità prestata ed acquisita dal servizio svolto da oltre un trentennio presso la Pubblica Amministrazione.

Il Dott. Randazzo avalla e condivide quanto affermato dal Dott. Luppino.

Il Presidente Lombardo afferma che le considerazioni del Dott. Luppino, riguardo alle scelte politiche dell'attuale amministrazione sulla riorganizzazione del servizio tributi, sono considerazioni personali, per cui soggettive e non oggettive.

Alle ore 11,40 lasciano la seduta il Dott. Luppino e il Dott. Randazzo.

La Commissione dopo avere ampiamente disquisito su quanto relazionato dal Dott. Luppino e dal Dott. Randazzo passa a programmare le prossime sedute di Commissione discutendo sui punti all'ordine del giorno da inserire.

Avendo esaurito la trattazione del punto all'O.d.G. e non essendoci ulteriori interventi, alle ore 12,05, il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE